

Progetto “Formiamo consumAUTORI
del futuro”

L.R.4/2017

IL GIOCO D’AZZARDO ONLINE E I RISCHI COLLEGATI

CONTATTI

www.udiconer.it

Str. Saliceto Panaro, **11 - 41122**

Modena

mail: segreteria@udiconer.it

www.udiconer.it

Skype: udiconer

Tel **059 9784204**



Il gioco d’azzardo online è una nuova frontiera del gioco, ha preso “vita” da alcuni anni ed ora è legale nel nostro Paese.

Oggi, resistere alla tentazione di giocare, è sempre più difficile, inoltre, con l’aumento della crisi economica, il gioco online, e non solo quello, è diventato una sorta di rifugio o per meglio dire “una fabbrica della speranza”.

Giocare online è poi di una comodità da non sottovalutare, tenendo conto che al giorno d’oggi basta semplicemente avere una connessione internet su uno smartphone o un computer e collegarsi sul casinò online, e voilà il gioco è fatto!

Il rischio di farsi prendere la mano è decisamente elevato; basta poco per entrare in un vortice e non riuscire più ad uscirne, anche perché i sintomi di questa dipendenza sono poco evidenti, anche nei confronti del diretto interessato; per questo motivo è importante che la popolazione conosca i principali rischi e soprattutto acquisisca tutte le formazioni per evitare di imbattersi nella ludopatia.

Il gioco d’azzardo e le scommesse online possono aumentare il rischio di dipendenza da internet e dal gioco stesso. L’aumento del tempo trascorso online è sicuramente uno dei primi campanelli di allarme. Uno dei sintomi, infatti, è quello di continuare a giocare più a lungo di quanto si vuole. Il gioco d’azzardo può trasformarsi in una dipendenza patologica e quindi una vera e propria malattia con gravi conseguenze e necessita di diagnosi, cura e riabilitazione. Il giocatore patologico è impossibilitato a resistere all’impulso che lo spinge a giocare e a trascurare tutte le altre attività, inclusi lo studio e le relazioni amicali.



Si ha la necessità di giocare sempre più spesso e a lungo e, quando si interrompe, per un qualsiasi motivo, subentra una certa agitazione, ansia, depressione, si perde interesse per le altre cose che fanno regolarmente parte della vita del giocatore e questa condizione cessa solo se si riprende a giocare.

Le persone che vivono con chi soffre di tale dipendenza, non si rendono conto del problema fin quando la condizione economica diventa praticamente drammatica, irrecuperabile, perché il giocatore è bravissimo nel dissimulare la sua dipendenza con gli altri, lo è addirittura anche con se stesso, anche perché assume il classico atteggiamento tipico di ogni soggetto dipendente, ovvero è convinto di poter smettere in qualsiasi momento, mentre così non è.



A differenza del gioco d'azzardo dove la peculiarità consiste nella possibilità di vincere o perdere delle somme di denaro reali, nel gioco on line si rischia di perdere molti più soldi poiché non sono visibili.

Come per la dipendenza da internet, è bene osservare le persone per le quali nutriamo dei dubbi, il loro comportamento quotidiano e individuare segnali importanti come la perdita di interesse nei confronti di attività della vita reale, ad esempio per la scuola o per lo sport praticato quotidianamente, oppure il disinteresse nell'ambito lavorativo o l'isolamento dagli amici; aumentando sempre di più il tempo dedicato su internet.

Bisogna prestare attenzione anche a tutti quei giochi che, pur non prevedendo scommesse di denaro reali, “educano” i più piccoli al gioco d'azzardo. Pensiamo alle mini app slot per cellulari con videogiochi, dove è la fortuna, e non le abilità, a portare alla vittoria magari di finti lingotti d'oro.

Il gioco d'azzardo è un problema quando lo si utilizza come passatempo, ma lo diventa ancor più quando passa ad essere una dipendenza. E quando diventa tale è una malattia, che però si può curare. I SerT (Servizi per le dipendenze patologiche delle Aziende Usl) hanno specifiche équipe (composte da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri) che si occupano di diagnosi e cura del gioco patologico; oppure ci può rivolgere alle Associazioni di giocatori anonimi.

